



UNIONE DEI COMUNI

“PLATANI – QUISQUINA – MAGAZZOLO”

(Bivona – Cianciana – San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)

Sede Legale Amministrativa: Cianciana Via Ariosto 2

codice fiscale n. 93039800847 – P. Iva 02418690844

cap. 92012 tel. 0922 987703/987705 fax 0922/987705

(Provincia di Agrigento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA DELL'UNIONE

N. 10 DEL 15.06.2023

OGGETTO: Conferma per l'anno 2023 del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato per il triennio 2021-2023, ex L. 6.11.2012 n. 190 e s.m.i..

L'anno DUEMILAVENTITTE addì QUINDICI alle ore 12:45 del mese di GIUGNO nella sede dell'Unione dei Comuni Platani Quisquina Magazzolo, Via Ariosto, 2 - Cianciana (AG), in seguito a regolare convocazione ai sensi dell'art. 48 della L.R.15/3/63, n. 16 si è riunita la Giunta dell'unione con l'intervento dei sigg.:

n. ord.	Cognome e nome	Carica rivestita	Presente	Assente
1	Cannella Salvatore (Delegato)	Presidente	X	
2	Cacciatore Francesco	Componente		X
3	Martorana Francesco	Componente	X	
4	Di Bennardo Salvatore	Componente	X	

Presenti n. 3 Assenti n.1

Presiede il Delegato del Presidente Cinà Milko, Assessore Cannella Salvatore;

Partecipa il Segretario Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro.

Il Presidente constatata la legalità dei numeri dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Presidente preliminarmente fa dare lettura dell'allegata proposta di deliberazione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta dall'ufficio responsabile su iniziativa dell'Unione dei Comuni, sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91.

Successivamente invita la Giunta alla trattazione dell'argomento in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- la L. 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica amministrazione”, pubblicata nella G.U. 13 novembre 2012 n. 265, entrata in vigore il 28 novembre 2012 (di seguito legge 190/2012), ha dato attuazione all'articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003, e agli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999, ponendo rimedio alla mancanza di un programma organico di misure preventive, oltre che repressive, di contrasto al fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione;
- in particolare l’art. 1, comma 7 della L. n. 190/2012, nel testo sostituito dall’art. 41, comma 1 lett. f) del D. Lgs. n. 97/2016, di diretta applicazione nei confronti degli enti locali, prevede quanto appresso: *“L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione ...”*;
- al responsabile della prevenzione della corruzione sono assegnati diversi compiti, tra cui:
 - a) entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all’organo di indirizzo politico, per l’approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012, come sostituito dall’art. 41, comma 1 lett. g) del D. Lgs. n. 97/2016);

RICHIAMATA la determinazione del Presidente n.2 del 26/01/2023 con la quale si è provveduto alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nella persona del segretario dell’Unione dr.ssa Maria Cristina Pecoraro;

PRESO ATTO degli adempimenti a carico dell’Ente Locale, previsti dalla normativa anticorruzione, come meglio specificati nell’intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24.07.2013, tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61, della L. 6.11.2012 n. 190;

RICHIAMATI:

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2013-2016, approvato con la deliberazione della CIVIT 11.09.2013 n. 72 su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica, la cui funzione principale è quella di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, elaborate a livello nazionale e internazionale, limitatamente agli indirizzi non superati dai successivi aggiornamenti e piani (premessa PNA 2016 – coordinamento con il PNA 2013) e i successivi aggiornamenti;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall’ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;

DATO ATTO:

- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPCT – Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- che per gli enti locali “il piano è approvato dalla giunta” (articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016);
- che l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

PRESO ATTO che il “Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza”, ha predisposto la proposta di “Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023”, approvato con deliberazione della Giunta dell’Unione n. 15 del 20/05/2021;

TENUTO CONTO che:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell'art. 1 della L. n. 190/2012;

- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l'8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

CONSIDERATO CHE:

- il vigente quadro normativo stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, aggiornato annualmente;

- la legge pone in capo al Segretario quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;

- fa parte integrante e essenziale del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;

- in conformità alle indicazioni dell'ANAC contenute nella delibera n. 831/2016, viene meno l'obbligo di adottare con apposito provvedimento il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, stante che le misure per realizzare gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato da ultimo dal D. Lgs. n. 97/2016, devono essere contenute nel PTPCT che, pertanto, include anche il programma della trasparenza relativo allo stesso arco temporale;

PRESO ATTO:

- delle novità normative introdotte dall'art. 6 del D.L. 9/08/2021 n. 80 che ha previsto l'obbligo per **le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti**, scuole escluse, di approvare il **PIAO** - Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

- di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

APPURATO che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

VERIFICATO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 31 maggio 2023 con decreto del Ministro dell'Interno del 19-04-2023, pubblicato in G.U. n. 97 del 26-04-2023;

RILEVATA la necessità di procedere all'approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, conformandosi alle indicazioni di cui al Comunicato del Presidente ANAC del 17.1.2023, indipendentemente dall'approvazione del PIAO, la cui scadenza, invece, è fissata al trentesimo giorno successivo all'approvazione del bilancio di previsione;

VERIFICATO, altresì, che:

- nell'Unione dei Comuni non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti;

- non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

DATO ATTO che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato per le motivazioni sopra esposte e avuto riguardo, altresì, alla carenza di figure professionali infungibili e alla sovrapposizione di ruoli in capo allo stesso segretario;

RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

DATO ATTO che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza 2021/2023 approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 15 del 20/05/2021;

RITENUTO opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, aggiornare – senza alcuna modifica sostanziale – con conferma, il PTPCT già adottato per il triennio 2021-2023;

RILEVATO che il citato Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario dell'Unione;

DATO ATTO che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ATTESA la competenza della Giunta dell'Unione in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016;

VISTI:

- il D.lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i.;
- il D.lgs. 27/10/2009 n. 150 e s.m.i.;
- la Legge 6/11/2012 n. 190 e s.m.;
- i Decreti Delegati attuativi della L.190/2012;
- il D. Lgs. n. 97/2016;
- i vigenti CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali (già comparto Regioni-Autonomie Locali);
- lo Statuto dell'Unione;
- il Regolamento dell'Unione sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte introduttiva della presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n- 7/2019;
2. Di confermare, con riferimento all'anno 2023, integralmente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2021/2023, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n.15 del 20/05/2021, unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
3. Di dare atto che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;
4. Di dare atto che il PTPCT confluirà, *per relationem*, nel redigendo PIAO – sezione dedicata;
5. Di dare atto che la deliberazione conseguente all'adozione della seguente proposta e il PTPCT 2021-2023, richiamato nel PIAO 2022 e riconfermato per l'anno 2023, verranno pubblicati oltre che all'albo pretorio on line, stabilmente ai fini della massima trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Atti Generali" e "Altri contenuti – corruzione", in conformità alle disposizioni dell'ANAC;
6. Di dare atto che tutti gli obblighi di trasmissione di cui all'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 e s.m.i., si intendono assolti con la pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Atti Generali" e "Alti contenuti – corruzione", in conformità agli indirizzi dell'ANAC giusta delibera n. 831 del 3.08.2016;
7. Di trasmettere copia della deliberazione conseguente all'adozione della presente proposta ai Responsabili di Dipartimento che avranno cura di informare del contenuto del Piano, fatti salvi gli obblighi di formazione e informazione in capo al RPCT, tutti i dipendenti assegnati a ciascuna area sui quali incombe l'obbligo di attestare nei modi e termini di cui al PTPCT la conoscenza e presa d'atto dello stesso e darvi esecuzione;
8. Di stabilire che le misure e le azioni previste nell'allegato PTPCT, che potranno essere aggiornate in conseguenza di intervenute modifiche normative e/o mutate esigenze organizzative, costituiscono obiettivi di performance e sono stati inseriti negli strumenti di programmazione operativa (Piano Provvisorio della Performance);
9. Di dichiarare l'adottanda deliberazione, immediatamente esecutiva stante che è scaduto il termine di legge per l'adozione dell'allegato PTPCT, fissato al 31 marzo 2023.

Cianciana, 10 maggio 2023

F.to Il Segretario dell'Unione/RPCT
Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA LEGGE 142/90 RECEPITA
DALLA L.R. N. 48/91 COME MODIFICATA DALLA L.R. 30/2000**

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Cianciana 10.05.2023

F.TO Il Responsabile del Settore

Dr.ssa M. Cristina Pecoraro

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Cianciana 10.05.2023

F.TO Il Responsabile del Settore Finanziario

Dr.ssa Vincenza Mortellaro

LA GIUNTA DELL'UNIONE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91;
- Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla "in toto";
- Ritenuto, pertanto, di dover comunque approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;
- Visto l'art.15 L.R.n.44/91, come modificato dalla L.R.n.23 del 5/7/97, art.4, 2° comma nonché l'art. 12 titolo II° capo 1° della legge regionale 23/12/2000 n.30;
- Con voti unanimi espressi nella forma segreta e previa proclamazione del Presidente;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende riportata a trascritta per farne parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare l'atto deliberativo che approva la presente proposta immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91;

Il Componente Anziano
f.to Francesco Martorana

Il Presidente (delegato)
f.to Cannella Salvatore

Il Segretario dell'Unione
f.to Dr.ssa M. Cristina Pecoraro

=====

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Cianciana li 15/06/2023

f.to Il Segretario
Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

Affissa all' Albo Pretorio il _____vi rimarrà per giorni 15.

Defissa dall'Albo Pretorio il _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

Su conforme attestazione del Messo dell'Unione dei Comuni incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione ai sensi dell'art. 11 della l.r. 3/12/1991 n. 44 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il _____ giorno festivo successivo alla data dell'atto e per 15 giorni.

Cianciana li _____

Il Segretario

Dichiarata immediatamente esecutiva

Art. 12, comma 2°, L.R. 44/91.

f.to Il Segretario

Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

Cianciana li 15.06.2023

Divenuta esecutiva per decorrenza

termini ai sensi dell'art. 12,1°c.

della Legge Regionale n° 44/91.

Il Segretario